



ARNO STERN

Arno Stern nasce in Germania nel 1924. Nel 1946, a 22 anni, è chiamato come educatore in un Istituto per orfani di guerra. Durante questa esperienza, facendo dipingere i bambini, comprende subito il ruolo primordiale del gioco, per il quale inventa un allestimento originale che chiamerà in seguito "Closlieu".

Apre il primo a Parigi nel 1949.

Testimone attento della Formulazione, da decenni Stern illustra la propria esperienza in conferenze e dibattiti e

tiene così corsi di formazione in tutto il mondo. Fonda un nuovo ambito scientifico, la Semiologia dell'Espressione, e gli fornisce un'infrastruttura creando, nel 1987, l'I.R.S.E. (Istituto di Ricerca in Semiologia dell'Espressione).

TRACCIALIBERA... Dipingere nel Closlieu

Il primo Closlieu in Calabria aprirà a Soverato; ogni gruppo di 8 - 10 persone s'incontrerà una volta a settimana.

Il Gioco sarà condotto dalla Dott.ssa **Silvia Viscomi** che ha ricevuto la formazione specifica di "Praticien" in Svizzera nel 2014, direttamente da **Arno Stern**, padre del Closlieu.

Il suo ruolo è seguire chi gioca con i colori, facendo rispettare le regole ed evitando loro ogni fatica inutile e preoccupazione pratica. Non insegna a dipingere, non giudica, non commenta e non fa commentare la traccia, anzi la custodisce nel Closlieu lontano da tutti!

Il Gioco libero del Dipingere, in questo luogo lontano dalla quotidianità, permette alla persona di esprimere se stessa trovando un equilibrio nuovo e perfetto che esclude la competizione, il confronto ed il giudizio.

Nel "Closlieu" bambini e adulti ritrovano il piacere di fare qualcosa per se stessi pur stando in gruppo.



*"Si pensa che con un pennello in mano
il bambino impari a disegnare,
ma nel Closlieu, con un pennello in mano,
il bambino impara ad essere"*
(A. Stern)



Dott.ssa Silvia Viscomi
PRATICIEN

cell. 329 7459804
info@traccialibera.it
www.traccialibera.it

Fonti: Arno Stern



Dott.ssa Silvia Viscomi
"Praticien"

**per bambini e adulti
dai 3 ai 99 anni**



IL CLOSLIEU E IL GIOCO DEL DIPINGERE



Il Closlieu è una stanza, letteralmente uno “spazio chiuso e protetto”. E’ un luogo magico, lontano da giudizi, commenti ed interpretazioni, dove DIPINGERE diventa un GIOCO alla portata di tutti.

L’atmosfera è speciale: pareti vibranti di tracce colorate; una tavolozza al centro della stanza con 18 colori a tempera brillanti e naturali; 54 pennelli pregiati, di ottima fattura, tre per ogni colore, per tracciare in piena libertà e senza limiti di spazio, su grandi fogli bianchi appesi alle pareti.

La mano traccia liberamente seguendo un impulso profondo e facendo riscoprire a chi dipinge un piacere immenso ed una sensazione di pienezza!

Nel Closlieu persone piccole e grandi, dai 3 ai 99 anni, condividono il piacere di dipingere, in armonia tra loro e in un perfetto equilibrio tra libertà e regole. In gruppo e senza competizione l’atto del dipingere offre un’occasione unica di incontro con se stessi.

Nel Closlieu l’individuo si realizza tra gli altri, non contro gli altri.

LA FORMULAZIONE

La TRACCIA che nascerà sul foglio appartiene alla “Formulazione”. Secondo Arno Stern, padre del Closlieu, questa rappresenta un modo innato e naturale di tracciare. Stern intuisce che la libertà d’ispirazione, coltivata in uno spazio protetto e discreto, il Closlieu appunto, favorisce la spontaneità dell’Espressione.

Nel Gioco del dipingere la TRACCIA non ha fini comunicativi, ma espressivi perchè libera dalle influenze degli altri, dai giudizi e dai commenti. La Formulazione è la “manifestazione naturale”, che al contrario della creazione artistica, esclude qualsiasi destinatario. Nasce da una “Memoria Organica” ed è inesauribile.



La Formulazione nasce solo come conseguenza di un “atto protetto ed isolato”, libero “da pregiudizi e dalle abitudini condizionanti”.

Stern scopre che: “la Formulazione sfugge alle influenze etniche, climatiche e culturali”... essa è universale!

Ha osservato la Traccia e la sua Formulazione per circa settant’anni. La ricerca lo ha spinto oltre le mura del Closlieu.



PRATICIEN

Il Praticien è chi conduce il Gioco nel Closlieu; si pone come “servente” del bambino e dell’adulto.

Non trasmette alcuna conoscenza, non giudica, non commenta e, soprattutto, non fa commentare la traccia. È a conoscenza della Formulazione e di tutte le sue fasi. La sua presenza discreta non impone, non insegna, ma favorisce il libero fluire dell’Espressione spontanea, anticipando le esigenze dell’altro.

OBIETTIVI E FINALITA’ DEL GIOCO

Dipingere nel Closlieu è *un gioco e non una terapia*, soddisfa necessità inappagate, stimolando capacità che aiutano l’Individuo a realizzarsi nella vita quotidiana.

Questo gioco sviluppa:

- *autonomia positiva, sicurezza, autostima e benessere;*
- *la consapevolezza di capacità che coinvolgono la persona in profondità, quale che sia la sua età, la sua esperienza, la sua situazione;*
- *il coraggio di affermare la propria libertà contro la dipendenza da modelli;*
- *una grande abilità manuale;*
- *la capacità di esprimere nuove emozioni.*